



ORIGINALE

N. 5 del 27-02-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI - TARI PER L'ANNO 2019

Il giorno 27-02-2019, alle ore 20:30 nella solita sala delle Adunanze, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica e in Prima convocazione, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e dallo Statuto Comunale vigente, sono stati oggi convocati i componenti del CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
Tramonti Stefano	P	Rodella Roberto	P
Carleschi Elena	P	Botturi Gabrio	P
Magri Laura	P	Galuppini Maurizio	P
Piovani Alessandro	P	Boselli Maria Rosa	P
Zonta Roberto	P	Monteverdi Alberto	P
Zonta Maurizio	A	Belli Stefano	P
Baroni Laura	P	Desenzani Elena	P
Giulietti Simone	A	Desenzani Gianni	P
Zigliani Tiziano	P		

Totale Presenti **15** Totali Assenti **2**

Partecipa il Segretario Generale - Dott. Luigi Lanfredi -, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco - Dott. Stefano Tramonti - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ai commi 639 – 731 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa sui rifiuti -TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore con copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

PRESO ATTO che con propria deliberazione:

- n. 2 del 16.03.2015 si è proceduto all'affidamento in house del servizio di igiene urbana, raccolta e trasporto rifiuti per il periodo decorrente dal 01/08/2015 al 31 dicembre 2025 alla società a totale partecipazione pubblica C.B.B.O. S.r.l con sede in Ghedi - CF e PI 01669960989;
- n. 7 del 04.04.2016 è stato approvato il vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC comprendente la Tassa sui Rifiuti - Tari ;
- n. 8 del 27.02.2018 è stato approvato il Piano Economico Finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti e determinate le tariffe della tassa rifiuti – TARI per l'anno 2018;

RICHIAMATI:

- l'articolo 1 comma 652 della legge 147/2013 che prevede la possibilità per i comuni, nella determinazione dei coefficienti per il calcolo della quota variabile delle utenze domestiche (Kb) e delle quote fissa e variabile delle utenze non domestiche (Kc e Kd), di derogare ai limiti massimi e minimi stabiliti dalle tabelle allegate al DPR n. 158/1999, nella misura massima del 50% del loro ammontare;
- i criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa;
- l'art. 49 del D. Lgs. 22/1997 e l'art. 8 del D.P.R. 158/1999, che stabilisce l'obbligo di approvare annualmente il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti ai fini della determinazione della tassa sui rifiuti;
- l'articolo 1 comma 654 della legge 147/2013 che prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio rifiuti;

DATO ATTO che la Legge n. 145/2018, relativa al bilancio dello Stato 2019, comprende norme sulla fiscalità locale e riguardo alla TARI ha confermato l'estensione al 2019 della deroga dei coefficienti TARI di cui all'articolo 1 comma 652 della legge 147/2013;

CONSIDERATO che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 al comma 653 stabilisce che a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (comma così modificato dall'art. 1, c. 27, legge n. 208 del 2015);

PRESO ATTO che i fabbisogni standard, predisposti dalla società pubblica SOSE-Soluzioni per il Sistema Economico Spa, costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Banca d'Italia, costituiscono una elaborazione statistica, derivante dall'analisi, sulla base delle informazioni fornite dai Comuni con i questionari somministrati negli anni passati, che partendo da alcune variabili relative al servizio (di contesto, di gestione, di territorialità, ed altri fattori) stimano secondo tecniche di regressione lineare multipla il costo complessivo del servizio che l'ente dovrebbe sostenere;

TENUTO CONTO delle "Linee guida" interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" pubblicate dal Dipartimento delle Finanze del MEF che determinano le risultanze dei fabbisogni standard di cui alla "Tabella 2.6 del 13 settembre



2016, adottata con il Dpcm 29 dicembre 2016 e risultano per il Comune di Carpenedolo pari a circa € 1.554.000;

PRESO ATTO che la scelta operata nel 2015, dell'affidamento in-house alla società partecipata, CBBO srl del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti e l'attenta attività di razionalizzazione delle risorse gestite, ha permesso al Comune di Carpenedolo di contenere i costi stando sotto i limiti fissati dai fabbisogni standard citati, nonostante gli stessi si riferiscano all'anno 2013 e nonostante il livello qualitativo del servizio offerto sia notevolmente più elevato rispetto agli standard di mercato;

CONSIDERATO che il Piano Economico Finanziario della TARI, a partire dal 2018, deve riportare le voci di costo determinate tenendo conto del punto 3 dell'allegato 1 del Dpr 158/1999, oltre ai costi operativi e di gestione generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO inoltre che:

- l'articolo 1, comma 169 della legge 296/2006, dispone che: *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000, fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento e con la conferenza Stato Città è stato previsto il rinvio del termine per l'approvazione dei bilanci preventivi degli enti locali al 31 marzo 2019;

VISTA la bozza del Piano Finanziario anno 2019, composta dalla relazione tecnica dal piano economico finanziario per un ammontante complessivo di € 1.611.129,18, qui allegata per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del citato DPR 158/99 viene ripartito fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, basati sull'effettiva produzione di rifiuti nelle due tipologie di utenza con attribuzione alle utenze domestiche di un peso contributivo pari al 63,00 % dei costi ed alle utenze non domestiche la rimanente quota del 37,00%;

DATO ATTO che le entrate da tassa rifiuti devono coprire il 100% dei costi e tengono conto anche dell'importo che il Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca eroga a rimborso della Tari dovuta dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 33 Bis del DL 249/2007 convertito nella Legge 31/2008;

CONSIDERATO che il vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC, ha introdotto le sotto indicate fattispecie di riduzioni, agevolazioni, penalità e nuovi servizi a richiesta:

per le utenze domestiche :

- riduzioni relative alla quota variabile zone parzialmente servite - art 46;
- riduzioni relative alla quota variabile per la pratica del compostaggio domestico- art 48;
- premialità/penalità per riduzione o maggior conferimento del rifiuto indifferenziato - art 54;
- servizi a richiesta: fornitura sacchetti carta, raccolta pannolini, raccolta ingombranti - art. 56;



per le utenze non domestiche:

- esclusioni e riduzioni – art. 50, 51 e 52;

RITENUTO di approvare il Piano Finanziario e determinare le tariffe della tassa sui rifiuti - TARI per l'anno 2019, come da allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO che anche per il 2019 la tassa sui rifiuti -TARI, ai sensi dell'art 59 del Regolamento IUC è da versare in due rate:

- la prima scadente entro il 16 giugno;
- la seconda rata entro il 16 ottobre;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'Area Tributi Rag. Emanuela Longhi e in ordine alla regolarità contabile espresso dalla responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Rag. Mariagabriella Passeri ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18.8.2000 n. 267;

Gli interventi sono riportati, ai sensi dell'art. 73 del regolamento del Consiglio Comunale, nel verbale elettronico di seduta costituito dalla registrazione audio su supporto informatico conservato agli atti del servizio segreteria;

Con n. 12 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Boselli Maria Rosa, Monteverdi Alberto e Belli Stefano) espressi per alzata di mano dai 15 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante della presente deliberazione;
2. DI APPROVARE il piano finanziario della componente TARI (tassa sui rifiuti), che evidenzia i costi del servizio previsti per complessivi € 1.611.129,18 per l'esercizio 2019, qui allegato per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. DI APPROVARE conseguentemente le tariffe, della tassa sui rifiuti -TARI- anno 2019, come da prospetto allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. DI DARE ATTO che si provvederà, ai sensi delle norme vigenti, ad inviare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52 comma 2 del D. Lgs 446/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

Indi, con separata votazione che ottiene n. 12 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Boselli Maria Rosa, Monteverdi Alberto e Belli Stefano) espressi per alzata di mano dai 15 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Sindaco
Dott. Stefano Tramonti

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Lanfredi

(atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e norme collegate)